



GRUPPO ARCHEOLOGICO SALERNITANO

DEI GRUPPI ARCHEOLOGICI d' ITALIA

ONLUS per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
Aderente al FORUM Europeo delle Associazioni Archeologiche
Iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Campania (Dec.n.3865/98)



Relazione a consuntivo

Del progetto *'Principatus Salerni: l'assedio saraceno'* svoltosi a Salerno nei **giorni 26 e 27 ottobre 2019** nello spazio antistante la Curia arcivescovile di Salerno e all'interno del Tempio di Pomona, via Roberto il Guiscardo.

Il progetto è stato promosso per valorizzare il periodo storico di Salerno in relazione alla dominazione longobarda in quanto la Città possiede un patrimonio culturale inesplorato, riscoperto grazie alle rievocazioni di periodi storici che ne hanno segnato la crescita e lo sviluppo economico e culturale.

Tra questi vi è appunto quello longobardo, compreso tra la fine dell'VIII secolo e la seconda metà del IX secolo.

Il progetto è stato proposto dal Gruppo Archeologico Salernitano - settore di rievocazione storica *Gens Langobardorum*.

Lo scopo è stato quello di rappresentare il popolo dei Longobardi meridionali nel periodo storico compreso tra la fine dell'VIII e la seconda metà del IX sec. d.C. legando il progetto alla trentennale attività di gestione del G. A. Salernitano del Complesso Monumentale di San Pietro a Corte, che conserva gli unici elevati (*unicum*) di edilizia civile longobarda presenti in Europa.

Il Gruppo ha riproposto gli anni d'oro dei principi longobardi, che con il loro operato e la lungimirante politica hanno reso Salerno un principato autonomo e soprattutto una città "opulenta".

La finalità ultima è stata quella di avvicinare il pubblico alla storia longobarda della città salernitana attraverso la proposta di un "museo vivente" che si alimenta della ricostruzione di spaccati della vita quotidiana del periodo longobardo.

Si è trattato della 3^a edizione della rievocazione storica *'Principatus Salerni. L'assedio saraceno'* avvenuto durante il Principato longobardo di Salerno.

Nell'871-72 Salerno subì un violento assedio da parte dei Saraceni, allontanati dal principe longobardo Guaiferio che vinse una sanguinosa battaglia fuori le mura della Città.

La sua vittoria allontanò per sempre il pericolo saraceno dalla costa campana. Il suggestivo episodio si è prestato all'unione di spettacolarizzazione, storia e cultura di una rievocazione storica, favorendo al contempo il turismo locale e la riscoperta del patrimonio storico della città.

I destinatari e i beneficiari di questa rievocazione storica sono stati principalmente i cittadini di Salerno, seguiti dai commercianti e dai turisti che nel mese della manifestazione soggiornavano in Città e dintorni.

La manifestazione ha visto la partecipazione e la stretta collaborazione tra il Gruppo Archeologico Salernitano - settore rievocativo *Gens Langobardorum* e le Associazioni di rievocazione storica *"Fortebraccio Veregrense"* di Montegrano (FM); *"Imperiales Friderici II"* di Lucera (FG); *"Benevento Longobarda"* (BN); *Presenze Longobarde* (TA) e *Militia Buxenti* di Caselle in Pittari (SA), già in rete tra loro e operanti in varie manifestazioni ed eventi sul territorio nazionale.

Sede amministrativa: via Zanotti Bianco, n.6 - 84132 Salerno - cell. 338.1902507

Sede legale: Largo San Pietro a Corte, n.1 - 84125 Salerno - Fax 089.337331

Codice fiscale n. **95058060658**

www.gruppoarcheologicosalernitano.org

E-mail: archeogruppo@alice.it

PEC: archeogruppo@pec.it



GRUPPO ARCHEOLOGICO SALERNITANO

DEI GRUPPI ARCHEOLOGICI d' ITALIA

ONLUS per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
Aderente al FORUM Europeo delle Associazioni Archeologiche
Iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Campania (Dec.n.3865/98)



La *location* dell'evento per la rappresentazione degli accampamenti, caratterizzata da duelli e dalle dimostrazioni didattico storiche del periodo longobardo e saraceno è stato il Centro storico di Salerno, in particolare il Tempio di Pomona e lo spazio antistante, che ha garantito una cospicua partecipazione di pubblico.

Si sono registrate nei due giorni della manifestazione circa 10.000 presenze.

La manifestazione ha fatto rivivere ai numerosissimi partecipanti i fatti e le leggende della storia del Mezzogiorno d'Italia nell'ultimo scorcio del primo Millennio cristiano.

L'episodio viene riportato nel *Chronicon Salernitanum*, una cronaca singolare del X secolo particolarmente preziosa per la storia della Longobardia meridionale.

Gli avvenimenti risalgono al 871-72 allorché Salerno subì un violento assedio da parte dei Saraceni di Abdila, allontananti dal principe longobardo Guaiferio che vinse una sanguinosa battaglia fuori le mura della città.

La sua vittoria allontanò per sempre il pericolo saraceno dalla costiera campana.

Il suggestivo episodio che negli anni si è prestato all'unione di spettacolarizzazione, storia e cultura di una rievocazione storica, ha favorito il turismo locale e ha contribuito notevolmente alla riscoperta del patrimonio storico della città.

Nella *location* del Tempio di Pomona e nella parte antistante la Curia arcivescovile sono stati allestiti banchi con reperti dell'epoca, scientificamente riprodotti ed illustrati da personaggi in costume d'epoca che hanno fatto rivivere aspetti della vita quotidiana longobarda e saracena.

Tra l'altro, è stato allestito anche un campo militare con esposizione di tende ed armi longobarde e saracene e un campo di tiro con l'arco storico. L'appuntamento rievocativo si è concluso la domenica sera con la battaglia finale tra i due eserciti.

Il direttore
Gruppo Archeologico Salernitano
Felice Pastore

In allegato:

Rendicontazione finale con fatture, ricevute e bonifici bancari in relazione alla manifestazione.

Sede amministrativa: via Zanotti Bianco, n.6 - 84132 Salerno - cell. 338.1902507

Sede legale: Largo San Pietro a Corte, n.1 - 84125 Salerno - Fax 089.337331

Codice fiscale n.95058060658

www.gruppoarcheologicosalernitano.org

E-mail: archeogruppo@alice.it

PEC: archeogruppo@pec.it